

Percorsi nell'arte e nella musica L'importanza della condivisione

DOMENICA 5 MAGGIO 2024
IL SECOLO XIX

IL PROGETTO DEL COMUNE DI LERICI

Rinasce Fiascherino Beach vecchio fabbricato da demolire

Il vicesindaco Russo: «L'obiettivo è l'avvio sereno della stagione balneare»
È stato il primo litorale ad avere aperto anche agli amici a quattro zampe

Sondra Coggio/LERICI

È scattato il conto alla rovescia, per il ripristino delle condizioni di agibilità della spiaggia libera attrezzata Fiascherino Beach, messa a dura prova dalle recenti mareggiate. Il Comune di Lerici ha messo a punto il piano di intervento per l'abbattimento di quel che resta del fabbricato demaniale utilizzato come bar e ristorante. «Siamo in attesa delle condizioni meteo marine favorevoli per procedere - conferma il vicesindaco Marco Russo - perché il materiale dovrà essere conferito in discarica e lo faremo via mare. Sarebbe impensabile movimentare i detriti via terra. Sarà necessario un pontone, che porterà sull'arenile un escavatore da 50 quintali, per demolire la vecchia struttura».

Il materiale di risulta sarà a sua volta imbarcato sul pontone, che raggiungerà La Spezia. Da lì si procederà allo sca-



I resti del fabbricato demaniale danneggiato dalle mareggiate

rico e allo smaltimento. Le mareggiate hanno scalfato la base della costruzione, provocando danni irreparabili. Inizialmente si era sperato di poter recuperare qualcosa, ma le analisi approfondite non hanno dato grandi margi-

ni. «L'incarico di direzione dei lavori di demolizione delle parti pericolanti e di messa in sicurezza del manufatto - spiega Russo - è stato conferito all'architetto Francesco Moscatelli, perché in passato aveva curato una risistemat-

zione del fabbricato. Nel 2009, il professionista aveva curato un intervento di ristrutturazione edilizia, su incarico della società che all'epoca era concessionaria della gestione della spiaggia». Avendo già effettuato i rilievi

una quindicina di anni fa, il tecnico ha potuto lavorare su elementi certi. Il Comune ha messo insieme la documentazione richiesta dalla Capitaneria di Porto per il rilascio dell'ordinanza che permetterà l'arrivo del pontone. Il servizio di demolizione e di smaltimento di circa 150 metri cubi di materiale, con messa in sicurezza della struttura pericolante, è stato appaltato alla Scavi Movimento Terra di Fabrizio Casoni. «Fra spese di natura tecnica, predisposizione dei lavori, parte a terra e parte a mare - riassume Russo - andremo a spendere 70 mila euro. La conformazione della spiaggia non agevola le operazioni. L'iter comune è stato completato. Appena il mare ce lo consentirà daremo inizio ai lavori, che non dovrebbero durare molto. L'obiettivo è permettere un avvio sereno della stagione balneare».

La spiaggia di Fiascherino è in affitto a una società di giovani del territorio, che già per anni avevano lavorato come bagnini e hanno poi partecipato alla gara pubblica del Comune per la concessione delle spiagge libere attrezzate. Fiascherino Beach è stata anche la prima spiaggia lericina ad aprire l'ingresso ai cani. È possibile scendere al mare con il proprio amico a quattro zampe, semplicemente rispettando il regolamento di serena convivenza fra bagnanti. I giovani gestori propongono anche uscite in canoa e iniziative serali di animazione. —

LERICI ARCOLA VEZZANO PORTOVENERE

29

PIETRO TEDESCHI

Bandi spiagge «Lerici è un esempio da imitare»

LERICI

«Il caos che si sta creando in merito alle gare di affidamento delle spiagge è una saga italiana di incapacità amministrativa a tutti i livelli. Fra gli esempi virtuosi che al contrario esprimono buone pratiche ci sono l'Elba ed il Comune di Lerici».

Già assessore al turismo, Pietro Tedeschi elogia la scelta del 2018, anno in cui il Comune «ha messo le spiagge a gara, con tutti i crismi di legge, apportando alle casse comunali 600 mila euro di canone annuale». In precedenza, ricorda, pur figurando come socio di maggioranza della Lerici Mare, il Comune incassava poche centinaia di euro l'anno.

«Le spiagge sono rimaste pulite - riassume Tedeschi - e si è generato un indotto pubblico. Ritengo che queste buone pratiche si potrebbero e si dovrebbero copiare anche altrove, naturalmente personalizzando le gare, con attenzione ai particolari problemi di ogni realtà. Non credo che dovrebbe essere così difficile». —

PIANO DEL COMUNE DI PORTO VENERE

Restauro scuole primarie Operazione al via alle Grazie

PORTO VENERE

Il Comune di Porto Venere ha conferito un incarico di collaudo in relazione al progetto di restauro milionario delle scuole primarie delle Grazie. Il cantiere entra nel vivo. Si parla di un'opera del valore di due milioni e mezzo di euro, resa possibile da un cospicuo finanziamento dello Stato, attraverso i fondi europei del piano nazionale di ripresa. Il Comune di Porto Venere si è affidato ad Ire, società in house della Regione, quale centrale unica di

committenza. I lavori sono stati appaltati nel settembre dello scorso anno ad una impresa specializzata di Agrigento, che ha presentato la miglior offerta non anomala, con un ribasso di poco superiore al 19%, impegnandosi a fare i lavori per un milione 653 mila euro più Iva.

Il quadro economico prevede poi 140 mila euro di spese tecniche e direzione lavori, 25 mila di collaudi e altri importi per spostamento di pubblici servizi ed allacci, gare e incentivi. L'incarico di collaudo è af-

fidato a una società specializzata di San Benedetto del Tronto. Il progetto è stato elaborato dal raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Exa Engineering, Fabrica e Studio Geologico Iacopo De Nobili, tutti operatori spezzini. Il complesso scolastico è al centro di una ristrutturazione complessa, che prevede adeguamento sismico ed energetico, nel rispetto del valore storico e architettonico del fabbricato che risale agli inizi del Novecento. — S. COGG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LAVORI AL PALO A FEZZANO

Campo sportivo a rilento

Va a rilento il progetto del nuovo campo da calcio del Fezzano. Il "problema" dei reperti romani riaffiorati sotto il terreno è stato superato: sono stati ricoperti. Ciononostante il cantiere sembra non fare progressi. E la stagione estiva volge oramai alle porte

CONSIGLIO COMUNALE

Vezzano, convenzione con La Spezia per il canile

VEZZANO

Nessun voto contrario, un solo astenuto, il consigliere dei 5 Stelle Tiziano Pucci, e dodici voti a favore. Il consiglio comunale di Vezzano Ligure ha approvato la convenzione con il Comune della Spezia, per l'utilizzo del canile municipale di San Venerio. I cani attualmente custoditi nel rifugio convenzionato del Pezzino rimarranno lì, nella speranza di una adozione. I randagi che saranno recuperati d'ora in avanti sul territorio comunale vezzanese saranno indirizzati alla struttura di via Del Monte, strada che ricade peraltro già all'interno dei confini di Vezzano.

Si va così a sanare una situazione paradossale. All'epoca della costruzione del canile spezzino era stato già previsto che i cani vezzanesi andassero lì. Per motivi non chiari, però, non era mai stata fatta la convenzione. E così il Comune di Vezzano aveva dovuto fare capo alla struttura privata delle Grazie, decisamente distante. Sarà più facile, d'ora in poi, per gli abitanti, fare visita ai cani del posto in cerca di adozione. — S. COGG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VILLA MARIGOLA L'INCONTRO CON I PAZIENTI CON DISABILITÀ ORGANIZZATO DALLA DON GNOCCHI

Percorsi nell'arte e nella musica L'importanza della condivisione

LERICI

Pazienti, familiari, operatori e volontari hanno affollato ieri Villa Marigola per la giornata di conclusione dei percorsi nell'arte e nella musica. Il progetto ruota attorno al polo riabilitativo del Don Gnocchi. È alla seconda edizione. Vede uniti in particolare il Cai, Fondazione Carispezia, Regione Liguria, Ente Parco, Conservatorio Puccini, Liceo Cardarelli,

Amici di Villa Marigola. La bellissima residenza è stata visitata da pazienti con disabilità grazie all'utilizzo delle "jolette", le carrozzine mono-ruota che possono affrontare anche sentieri e sterrati. Ci sono stati momenti dedicati alla musica e alla poesia.

Martina Iardella, responsabile di struttura del Don Gnocchi, sottolinea «l'importanza di momenti di condivisione nella natura e nell'arte». L'ini-

ziativa ha «una forte valenza riabilitativa». Impegna pazienti che hanno completato un lungo periodo di degenza nel reparto di riabilitazione per gravi cerebro-lesioni acquisite, ma hanno problemi di mobilità che ancora impediscono loro le escursioni esterne, a causa delle barriere architettoniche. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Un sentiero per tutti", per la montagna-terapia come risorsa e strumento



I partecipanti all'evento a Villa Marigola

per la salute. Per la Regione è intervenuto l'assessore al welfare Giacomo Giampedrone, sottolineando «il valore delle occasioni di svago e socializza-

zione». Dalla collaborazione tra realtà diverse, ha aggiunto, possono nascere percorsi virtuosi. Fra i protagonisti, giovani del servizio civile. —